

Sarnico, rincarano i parcheggi. Commercianti al lavoro per offrire la sosta ai clienti

Da aprile scatteranno ritocchi alle tariffe. I negozi: «Il Comune ci ha messo al corrente del piano, non temiamo danni per le attività ma stiamo cercando un modo per omaggiare chi ci sceglie»

Ubi, firmato il contratto per l'acquisto delle "good banks"

Nuova Banca delle Marche, Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio e Nuova Cassa di Risparmio di Chieti passano a Ubi Banca. Ieri è stato infatti sottoscritto il contratto per l'acquisto del 100% del capitale delle tre "good banks" conseguente all'offerta presentata da Ubi lo scorso 11 gennaio. Il perfezionamento dell'operazione è indicativamente atteso nel primo semestre 2017, una volta soddisfatte le necessarie condizioni e ottenute le autorizzazioni prescritte.

Il gelo e i prezzi dell'ortofrutta / «Ma quale speculazione? I consumatori sanno scegliere»

Il presidente dei fruttivendoli bergamaschi (e nazionale) Livio Bresciani smonta l'allarme rincari: «Si può vivere tranquillamente senza comprare un determinato ortaggio per qualche giorno»

Piani dell'Avaro, niente ciaspole ma l'escursione resta golosa

Torna Ciaspolando con Gusto, tour in quota tra i sapori della Val Brembana. In attesa della neve bastano gli scarponi

Incentivi a chi apre o rinnova l'attività, in campo il distretto "Insieme sul

Serio”



Il distretto del Commercio “Insieme sul Serio” – che comprende i comuni di Albino, Alzano Lombardo, Nembro, Pradalunga e Ranica – sta predisponendo un progetto per partecipare al bando Asset della Regione Lombardia, che supporta il mantenimento o reinsediamento delle imprese produttive artigiane e industriali, della distribuzione commerciale, del turismo e dei servizi in aree montane a debole densità abitativa.

La misura prevede l'erogazione di contributi per un totale di quasi sei milioni di euro (5.909.036) a favore di iniziative presentate da un partenariato pubblico-privato, volte all'incremento dell'attrattività dei flussi commerciali e turistici dei territori coinvolti, al miglioramento del livello qualitativo dei servizi ed alla valorizzazione delle

risorse che formano l'identità e la peculiarità del territorio.

Per le attività commerciali, gli artigiani e le piccole e medie imprese sono a disposizione contributi pari al 40% degli investimenti dedicati al consolidamento e alla crescita. Il Comune di Albino, capofila del distretto, sta raccogliendo le manifestazioni di interesse da parte delle aziende, che dovranno compilare l'apposito modulo e inviarlo all'ufficio dell'assessore al Commercio (Cristiano Coltura) entro e non oltre lunedì 6 febbraio (tutte le informazioni sul sito www.albino.it).

Tra le spese ammissibili, da sostenersi dopo il 28 febbraio 2017 (data ultima per la trasmissione delle proposte progettuali a Regione Lombardia) e presumibilmente fino al 30 giugno 2019, rientrano:

- ripristino strutturale o igienico-sanitario (al di fuori dell'adeguamento ai meri obblighi di legge) di locali sfitti da adibire a nuove attività ad uso commerciale, produttivo e di servizi; sono ricomprese le opere strutturali ed impiantistiche, mentre sono esclusi gli arredi e gli strumenti di lavoro; l'intervento può riguardare anche le aree esterne, come i dehors, per i soli lavori relativi alle strutture e non per eventuali arredi (come tavoli e sedie);
- miglioramento delle facciate, delle insegne e delle vetrine dei negozi;
- miglioramento dei servizi alla clientela (installazione di sistemi Wi-Fi gratuiti e vetrine interattive) e delle aree private e pertinenziali attigue (ad esempio: sistemi d'illuminazione, parcheggi e simili);
- spese per favorire l'insediamento o il reinsediamento di unità locali di imprese della produzione (a partire da quelle espressive delle tradizioni locali), dell'artigianato di qualità, del commercio e del turismo per la loro conseguente valorizzazione (ad esempio:

riqualificazione e bonifica di siti o riconversione di un magazzino a sito produttivo); nel caso di operatori commerciali ed artigiani di servizio questo significa la possibilità di estendere l'area di produzione dei prodotti tipici, mentre per gli operatori turistici (alberghi, B&B) la possibilità di far cofinanziare la ristrutturazione di unità nuove e preesistenti.

Sono finanziabili sia gli interventi di nuova realizzazione ed ampliamento sia quelli su strutture e locali già esistenti. I finanziamenti potranno essere inoltre erogati per opere strutturali ed impiantistiche, ma non per arredi, attrezzature e strumenti di lavoro.

Fuori casa, l'avanzata dei take away

La formula guadagna spazio a favore dei bar, evidenzia la Fipe nel rapporto sulla ristorazione. Dal 2008 i locali da asporto sono cresciuti del 35%, del 41% nei centri storici. «Così viene depotenziata l'offerta commerciale». In crescita il numero complessivo degli esercizi e i consumi

L'Abbraccio di Natale immortalato in 3mila foto. Lo

scatto vincente è di tre universitarie

A loro va la cena al ristorante "Da Vittorio", mentre 3mila euro (uno per ogni immagine pubblicata sui social) saranno devoluti dal Duc al fondo comunale #amatricianasolidale

B&B, ostelli, rifugi: ecco i nuovi loghi regionali

Varata l'immagine coordinata per le strutture ricettive non alberghiere

Grumello, la star del musical e la compagnia amatoriale insieme sul palco

Sabato 21 gennaio lo spettacolo Pinocchio portato in scena dalla bottega dei Sogni di Sarnico vedrà la partecipazione straordinaria di Manuel Frattini. Il ricavato a sostegno dell'Airc

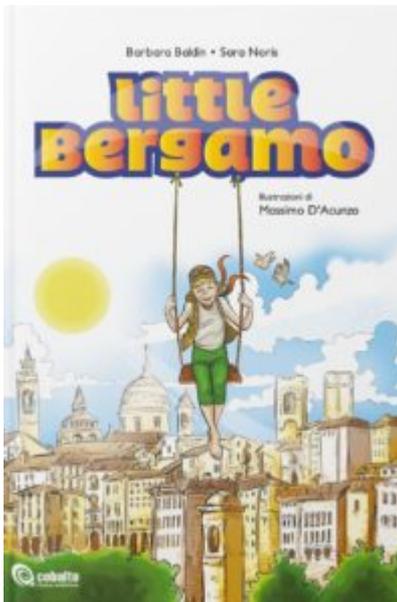
“Little Bergamo”, la guida che racconta la città ai bambini

Prendiamo due giornaliste bergamasche, per di più mamme e amiche, con il comune desiderio di dare vita a qualcosa di nuovo, legato al mondo dei bambini che ben conoscono, ma rigorosamente profumato... di carta. Ed ecco “Little Bergamo” (Cobalto Edizioni), una guida per piccoli lettori tra i 7 e gli 11 anni, che porta la firma di Barbara Baldin e Sara Noris.

Tutto ha inizio più di un anno e mezzo fa, davanti a un caffè. È bastato un attimo per condividere uno stato d'animo e un'idea, poi la Cobalto Edizioni ha fatto il resto: 96 pagine di curiosità, storie, colori (le illustrazioni sono di Massimo D'Acunzo) dedicate alla città. Una sorta di viaggio, libero e fantasioso, alla scoperta di Bergamo. Senza percorsi e indicazioni dettagliate ma diviso per tematiche – dalle mura alle fortificazioni, dalle piazze alle statue, dalle funicolari alle torri e altro ancora – seguendo una sola regola: è il piccolo lettore che decide cosa vedere e dove andare.

«Siamo partite proprio da questo principio – commenta Sara Noris -, aiutare il bambino a scoprire la città inventandosi un percorso in completa autonomia. Vorremmo stuzzicare la sua curiosità e invogliarlo ad andare a verificare di persona quanto ha letto. Non conosce le meridiane e il loro meccanismo? Il nostro consiglio, anzi quello di Leo, il bambino che accompagna il nostro lettore nel viaggio di scoperta, è di andare a osservare come funzionano. Non sa nulla delle statue sparse per il centro? L'invito è di andarci proprio vicino per guardarle bene... E così per le altre tematiche trattate. Offrire al bambino la possibilità di

scegliere cosa vedere è anche un modo per aiutarlo a conoscere la città allegramente. Per questo l'obiettivo è coinvolgere le scuole primarie».



Il progetto, infatti, è ambizioso: portare “Little Bergamo” nelle scuole di città e provincia, perché secondo le autrici potrebbe essere uno strumento utile per rafforzare il legame con il territorio. «Dobbiamo abituare i nostri bambini a guardarsi attorno – aggiunge Barbara Baldin – a chiedersi il perché delle cose, partendo dalla città in cui vivono. Già schedati come nativi digitali, troppo spesso hanno a che fare con un mondo tutto virtuale, che non dà loro la giusta misura

della realtà, a partire dalle app di messaggi che usano invece di parlarsi... Little Bergamo è da toccare con mano, da sfogliare con calma, magari iniziando dalla fine, perché è il bambino stesso a guidare la sua esplorazione alla scoperta di ciò che lo circonda. Un invito a osservare, curiosare, annotare, cercare, documentare: un perfetto e divertente compagno di viaggio che solo il bambino può animare».

Ma non finisce qui. La guida, che è rivolta non solo ai piccoli bergamaschi ma anche ai turisti (nei programmi anche la traduzione in inglese), ha un sito web dedicato – www.littlebergamo.com – dove è possibile approfondire gli argomenti o trovare nuove informazioni. La guida è in vendita a Bergamo da “Libreria Arnoldi” in piazza Matteotti, “Ibs” in via XX Settembre, “Palomar” in via Maj, “Punto a capo” in via Colleoni in Città Alta e anche all’edicola di Andrea Esposito di via Battisti. Oltre che sul sito web e nella sede della casa editrice Cobalto.

